

Gruppo: **Brenta** - Cima: **Campanil Basso (Spallone del)**

Via: **"Maestri – Alimonta"** - Versante: **Parete Sud**

Aperta da: **C. Maestri – B. Alimonta (1961)**

Relazione utilizzata: **Dinoia L, Casari V. "93 Arrampicate scelte in Dolomiti" Edizioni Melograno, 1984**

Commento: **M. Scuccimarra (2009)**

Anche il frequentatissimo Campanil Basso di Brenta, se affrontato lontano dal periodo caldo dell' "alta stagione", è in grado di regalarvi giornate tranquille, lontani dalla solita ressa, potendo godere di silenzio e rilassatezza. Io e "il doc" percorremmo la Via "Maestri" sul Basso a fine Settembre, riempiendoci gli occhi e il cuore della bellezza che solo la Montagna può dispensare in autunno. Due sole cordate sull'intero Campanile, la nostra ed una sul "Graffer", sono poi una vera eccezione per il campanile più frequentato delle Dolomiti. Il bivacco fisso "Catullo Detassis", oltre che essere un'ottima soluzione per il pernottato, è grazioso, pulito e reso simpatico da un accesso "sopraelevato".

All'attacco della "Maestri" scopriamo di avere dimenticato la relazione in macchina, pazienza! Terremo per questo la concentrazione ancora più alta, in primis per non perdere la via, in secondo luogo perché **la chiodatura, a tratti, si presenta vetusta.**

La roccia, invece, si può considerare da buona a ottima per quasi tutta la via, rendendo l'arrampicata sicura e piacevole. **Fanno eccezione** due soli tratti dove bisogna prestare attenzione alla roccia: uno, in particolare, è in corrispondenza della **traversata verso dx** che adduce all'ultimo breve, ma faticoso, strapiombo (**quart'ultimo tiro di corda**).

Finita la via ed esauriti i rituali di vetta, indugiammo un po' per godere dei meravigliosi colori che la Montagna offre a chi si spinge fin qui in"bassa stagione". Fu un vero piacere, poi, ricevere il tifo casalingo di tre ragazzi nostri concittadini, che dal "Sentiero delle Bocchette", ci diedero voce salutandoci.

Noi salimmo **quasi completamente in libera ad eccezione** di un breve tratto molto faticoso, anche in A₀, lungo il già citato quart'ultimo tiro.

Nel complesso la **via è piuttosto bella e l'arrampicata soddisfacente.**

Talvolta capita che una certa "diffidenza", secondo me ingiustificata, verso alcune vie, le releghi a non diventare mai delle "classiche" e nel caso della "Maestri" è un vero peccato. (M. Scuccimarra – P. Gorini, 24.09.2005)



Uno scorcio della parete sud del C. Basso



Bivacco fisso "Catullo Detassis"



Uno sguardo dall'alto



Prima del traverso friabile



Un bel vuoto



Verso l'uscita